

Roma, 29 luglio 2022

Prot. n. 45

On.le **Anna Macina**
Sottosegretario alla Giustizia

Dott. **Raffaele Piccirillo**
Capo di Gabinetto

Oggetto: *Piano Triennale dei fabbisogni di personale (anno 2022-2024) - DPCM autorizzazione assunzioni – sollecito della CISL FP*

Come è noto, in ossequio al dettato normativo e nei termini previsti dallo stesso, il Ministero della Giustizia ha predisposto il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione). Il PIAO è un documento unico di programmazione e *governance* che sostituisce una serie di Piani che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre, tra cui i piani della performance, del lavoro agile (POLA) e dell'anticorruzione, con l'obiettivo di conseguire la semplificazione dell'attività amministrativa e una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici.

Parte integrante del PIAO è il Piano Triennale dei fabbisogni che le quattro articolazioni del Ministero (Amministrazione Giudiziaria, Amministrazione Penitenziaria, Amministrazione per la Giustizia Minorile e di Comunità, Amministrazione degli Archivi Notarili) hanno predisposto. Nello stesso le citate amministrazioni hanno indicato le assunzioni che, in quanto compatibili con le facoltà assunzionali previste dalla legge, sono state ritenute necessarie per assicurare i servizi istituzionali.

Secondo quanto risulta, sin dallo scorso mese di aprile, il Piano Triennale dei fabbisogni è stato trasmesso alla Funzione Pubblica per l'emanazione del DPCM che autorizza le assunzioni previste dallo stesso.

Non è retorico rammentare la decisiva importanza delle assunzioni per la Giustizia nell'attuale nefasta contingenza caratterizzata dalla **gravissima carenza di personale**, che raggiunge allarmanti picchi in tutte le articolazioni del Ministero; dal **grave sottodimensionamento degli organici**; dalle

prossime cessazioni dal servizio (il Piano prevede migliaia di pensionamenti, in particolare oltre duemila all'anno per la sola organizzazione giudiziaria); non da ultimo dalla **difficoltà di reclutare nuovo personale anche mediante i concorsi pubblici**, atteso che le altre pubbliche amministrazioni e lo stesso impiego privato esercitano un *appeal* maggiore soprattutto sugli inoccupati o disoccupati specie quelli più qualificati. Con riferimento a tale ultimo punto bisogna riconoscere, con rammarico, che **la Giustizia, diversamente dal passato, non è più una amministrazione ambita da chi cerca un impiego.**

Tra le procedure assunzionali il cui espletamento costituisce oggettivamente una priorità vi sono:

▪ **PER L'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA**

- L'assunzione dei **dirigenti** considerata la gravissima scopertura in tale figura professionale.
- L'assunzione dei **funzionari UNEP**. La stessa consentirà di dare ossigeno all'esangue organico di questa fondamentale figura professionale anche mediante lo **scorrimento della graduatoria formata in applicazione dell'art. 21 quater della L. 132/2015**.
- **L'assunzione di Direttori e Cancellieri Esperti** anche mediante lo scorrimento delle graduatorie degli ultimi concorsi espletati per tali figure professionali. Queste figure costituiscono la "*spina dorsale*" delle professionalità giudiziarie.
- L'assunzione dei **funzionari tecnici** (in particolare architetti, ingegneri, informatici) e quella degli **assistenti tecnici**, quest'ultima già approvata con il DPCM 20.6.2019 ed ancora non realizzata. Urge in particolare l'assunzione di **ingegneri, architetti e geometri**. Lo sparuto numero di ingegneri ed architetti in servizio e la totale assenza di geometri rende impossibile la costituzione degli uffici tecnici che sono indispensabili per realizzare le istituzionali attività in tema di edilizia giudiziaria.
- L'assunzione di **conducenti di automezzi**. Nell'amministrazione giudiziaria sono ormai decine le autovetture che rimangono inutilizzate per la carenza di conducenti di automezzi.
- L'assunzione di **operatori giudiziari** anche al fine di sanare la posizione di tutti gli operatori a tempo determinato che non rientrano della stabilizzazione prevista dall'art. 17 *ter* del DL 30 aprile 2022 n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 (in G.U. 29/06/2022, n. 150).

▪ **PER LE AMMINISTRAZIONI PENITENZIARIA E PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ**

- L'assunzione delle figure cardine di tali amministrazioni ossia dei **Funzionari della professionalità giuridico-pedagogica e della professionalità pedagogica**, dei **Funzionari della professionalità di servizio sociale** e dei **Funzionari contabili**. Anche per l'amministrazione penitenziaria urge l'assunzione di **personale tecnico** sia di area seconda che di area terza.

▪ **PER L'AMMINISTRAZIONE DEGLI ARCHIVI NOTARILI**

- Le assunzioni di **dirigenti, conservatori ed assistenti amministrativi**. La drammatica scopertura di personale, che si aggiunge al sottodimensionamento degli organici, sta mettendo a rischio l'apertura degli uffici. Oggi **la carenza di personale in questa amministrazione raggiunge il 33%** ma tale dato è destinato a crescere in maniera esponenziale a causa dei prossimi pensionamenti e del blocco del *turn over* ormai pluridecennale. **Gli ultimi concorsi, infatti, risalgono al secolo scorso: del 1986 è il concorso per l'area seconda; del 1996 e l'ultimo concorso per dirigenti. Del 2002, invece, è il concorso per conservatore.**

Tanto premesso la CISL, considerato che il DPCM emanato lo scorso 22 luglio, secondo le notizie assunte, ha carattere interlocutorio, chiede che tra gli “*affari correnti*” che la compagine governativa deve assicurare, nelle more dell’insediamento del nuovo Governo all’esito delle elezioni di fine settembre, il Ministero della Giustizia consideri una priorità la realizzazione della politica degli organici delineata dal Piano triennale e, pertanto, **ponga in essere quanto necessario affinché sia emanato senza ritardo il DPCM che autorizza le assunzioni ivi previste**. Tale atto, invero, consentirà di sbloccare immediatamente tutte le procedure assunzionali, sia quelle che saranno realizzate mediante la pubblicazione di nuovi bandi di concorso sia quelle che saranno attuate mediante lo **scorrimento di graduatorie di concorsi già effettuati**.

La CISL confida in un positivo riscontro e porge distinti saluti.

Il Coordinatore Responsabile
Eugenio Marra

